



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mase.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mase.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 8550] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la "Realizzazione di un parco agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer (NU), Località "Nuraghe Solene" Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni avviso del 03.05.2024

In riferimento alla procedura di V.I.A. in oggetto, richiamata la comunicazione prot. D.G.A. n. 15727 del 19.05.2024, si trasmettono, ad integrazione della stessa, le seguenti note:

- prot. n. 11782 del 17.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15730 del 20.05.2024) del Comune di Macomer;
- prot. n. 26146 del 17.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15761 del 20.05.2024) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica;
- prot. n. 17919 del 17.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15811 del 20.05.2024) dell'A.R.P.A.S. – Dipartimento Oristano;
- prot. n. 20355 del 17.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15858 del 20.05.2024) del Servizio del Genio civile di Nuoro;
- prot. n. 11786 del 17.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15870 del 20.05.2024) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti;
- prot. n. 26417 del 20.05.2024 (prot. D.G.A. n. 15947 del 20.05.2024) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

BARBARA CONI

FRANCESCO MAMELI

FELICE MULLIRI

SERGIO DEIANA



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
21/05/2024 19:03:05



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 8550/1705] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la "Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer (NU), Località "Nuraghe Solene". Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 14270 del 06/05/2024 (prot. Ass. Trasporti n.11187 del 06/05/2024), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, tenuto conto di quanto già comunicato con la nota del Servizio scrivente prot. n. 18814 del 23/12/2022, in riscontro alla richiesta prot. n. 32828 del 12.12.2022 (prot. Ass.to Trasporti n. 18148 del 13.12.2022), si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione integrativa, consultabile attraverso il link messo a disposizione, preso atto che non sono state fornite considerazioni sugli approfondimenti richiesti dalla scrivente Direzione di Servizio con la citata nota prot. n.18814 del 23/12/2022, si richiama quanto in essa riportato in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso.

**Il Direttore del Servizio
Ing. Pierandrea Deiana**

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



Firmato digitalmente da
Pierandrea Deiana
17/05/2024 12:01:26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-31 - Servizio del Genio civile di Nuoro

M.A.S.E. – Direzione Generale per le Valutazioni
Ambientali

va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.

COMPNIEC@pec.mite.gov.it

Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per
il P.N.R.R.

ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Comune di Macomer. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la "Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer (NU), località "Nuraghe Solene" Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat. NU-IVAR 2022-0516. Riscontro alle integrazioni.

In riferimento alla nota della Direzione Generale dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente della RAS prot. 32828 del 12.12.2022, pervenuta in data 13.12.2022 protocollo n° 49727, ed alla successiva nota prot. n. 14270 del 06.05.2024, pervenuta in data 07.05.2024, con la quale si chiede un nuovo contributo istruttorio sulla documentazione integrativa trasmessa, si fa presente che l'area destinata ad ospitare il campo fotovoltaico è interessata dalla presenza di diversi corsi d'acqua, così come evidenziato anche nell'elaborato "Carta idrologica".

Come già comunicato nella precedente nota prot. n. 628 del 09.01.2023, negli elaborati di progetto non è stata evidenziata l'interazione delle opere in progetto con gli elementi del reticolo idrografico regionale. Non viene indicata la posizione dei pannelli fotovoltaici e pertanto non è possibile stabilire se gli stessi interessano direttamente l'alveo o ricadono nella fascia di inedificabilità di 10 metri dalle sponde. Inoltre non risulta indicata la viabilità interna di cantiere, con le eventuali interferenze tra il relativo tracciato ed i corsi d'acqua di competenza.

Non è precisato altresì se le previste recinzioni (muri in cemento armato di altezza due metri) andranno ad interessare i torrenti o le fasce di inedificabilità ex art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

In sintesi si evidenzia che gli elaborati di progetto integrativi non hanno analizzato compiutamente l'interazione delle opere con il reticolo idrografico regionale.

Per quanto sopra si comunica che lo scrivente Servizio è impossibilitato ad effettuare le valutazioni di competenza.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Salvatore Mereu

Ing. A.Deriu/Istr.Dir.Tec.

Siglato da :

GIULIANA LUPINO



Firmato digitalmente da
Salvatore Mereu
17/05/2024 13:56:06



COMUNE DI MACOMER

Provincia di Nuoro

C.so Umberto, I – Tel. 0785-790800 Fax 0785-790845 – Cod. Fiscale 83000270914 P. IVA 00209400910

PEC: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it - sito web istituzionale <http://www.comune.macomer.nu.it>

SETTORE TECNICO -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA-

Macomer, 13/05/2024

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE)
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure Di Valutazione Via e Vas
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@PEC.mite.gov.it

All'Assessorato Della Difesa Dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

p.c.

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale
PEC: eell.urb.tpaesaggio.nu@pec.regione.sardegna.it

All'Assessore all'Urbanistica
Sede

Alla Giunta Comunale
Sede

Al Sig. Sindaco
Sede

OGGETTO: [ID: 8550] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D. Lgs.152/2006 relativa al progetto per la "Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer

COMUNE DI MACOMER
SETTORE TECNICO -EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA -
Pec: protocollo@pec.comune.macomer.nu.it

Pag. 1 di 4

**(NU), Località “Nuraghe Solene” Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l.
Pubblicazione della documentazione integrativa ed avvio nuova consultazione del pubblico.**

➤ **Riscontro.**

Visto il parere di Questo Ufficio prot. n. 28594 del 30/12/2022 inerente a un progetto di un impianto agro-voltaico proposto dalla Società Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. con sede legale in Bologna (BO) Via del Rondone N° 3, PEC: energiapulitaitaliana3srl@pecimprese.it, per il tramite del MITE - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure Di Valutazione Via E Vas – registro ufficiale 0154433.07-12-2022*, PEC: va@PEC.mite.gov.it, acquisita al n° 27022 di protocollo generale di Questo Ente in data 12/12/2022 e dell’Assessorato regionale della Difesa Dell’ambiente - Direzione Generale dell’Ambiente, prot. n. 32828 del 12/12/2022, PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it, acquisita al n° 27207 di protocollo generale di Questo Ente in data 12/12/2022, inerente un progetto per la realizzazione di denominato “MACOMER 4”;

Visto l’avviso e la documentazione integrativa trasmessa dalla Società Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. per il tramite del MASE (ex MITE) - Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica - *Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione V – Procedure Di Valutazione Via E Vas – registro ufficiale 80607.02-05-2024*, PEC: VA@pec.mite.gov.it, acquisita al n° 10440 di protocollo generale di Questo Ente in data 03/05/2024 e dell’Assessorato regionale della Difesa Dell’ambiente - *Direzione Generale dell’Ambiente*, prot. n. 14270 del 06/05/2024, PEC: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it, acquisita al n° 10691 di protocollo generale di Questo Ente in data 06/05/2024;

Esaminata la documentazione integrativa di progetto e in particolare i seguenti allegati:

00-ALL-1_Sostenibilita_agronomica_degli_impianti_agrivoltaici_ENERLAND.pdf
ID8550_Appendice_integrativa_MACOMER4_signed.pdf
MACOMER4-00_Controdeduzioni.pdf
MACOMER4-IAR01-R1_Studio_di_Impatto_Ambientale.pdf
MACOMER4-IAR02_Piano_di_Monitoraggio_Ambientale.pdf
MACOMER4-IAR05-R1_Relazione_agronomica.pdf
MACOMER4-IAR06-R1_Relazione_Botanico_Faunistica.pdf
MACOMER4-IAR07-R1_Allegato_fotografico.pdf
MACOMER4-IAR08-R1_Relazione_mitigazione_ambientale_e_paesaggistica.pdf
MACOMER4-IAR09-INT_VPIA_integrazioni.pdf
MACOMER4-IAR14_Analisi_costi-benefici_ambientali.pdf
MACOMER4-IAT01-R1_Inquadramento_geografico_e_territoriale_su_IGM.pdf
MACOMER4-IAT12-R1_Carta_delle_aree_vincolate_e_delle_presenze_archeologiche.pdf
MACOMER4-IAT13-R1_Carta_della_visibilita_superficiale.pdf
MACOMER4-IAT14-R1_Carta_del_potenziale_archeologico.pdf
MACOMER4-IAT17_1_Fotosimulazioni_di_impatto_estetico-percettivo_cabin_e_di_sottocampo.pdf
MACOMER4-PDR00_Appendice_integrativa_di_progetto.pdf
MACOMER4-PDR01-R1_Relazione_Tecnica_Generale.pdf
MACOMER4-PDR02-R1_Relazione_Tecnica_Dettaglio.pdf
MACOMER4-PDR08-R1_Piano_Particolare_Aree_Intervento.pdf
MACOMER4-PDT01-R1_Inquadramento_territoriale_intervento_su_ortofoto.pdf
MACOMER4-PDT08-R1_Particolari_costruttivi_inseguitori_solari_monoassiali.pdf
MiTE-2022-0165542.pdf
MiTE-2023-0003660.pdf
MiTE-2023-0007268.pdf

Preso atto che:

- a) È stata definita una nuova area di “storage” della superficie di mq 9.600,00 (80,00 m x 120,00 m) con parziale modifica del “tracciato del cavidotto AT nella parte finale, prima

dell'attestazione nella SE Terna "Macomer" 380", senza comportare traslazioni alla zonizzazione del progetto iniziale (subzone agricole omogenee classificate "E1" e parte "E2");

- b) Il consumo di suolo dell'impianto agro-voltaico è da riferirsi all'effettiva superficie derivante dalla proiezione al suolo dei moduli fotovoltaici, per dichiarati 19,35 Ha inferiori ai 71,50 Ha complessivi dell'area d'intervento;
- c) È variata in diminuzione l'altezza minima dal suolo dei moduli fotovoltaici: da 2,26 m a dichiarati 1,32 m, altezza minima sufficiente allo svolgimento delle attività zootecniche riferite in particolare al "passaggio con continuità dei capi di bestiame";
- d) Le aree d'intervento interessano ambiti territoriali in agro classificati rispettivamente nelle subzone "E1", "E2", "E5" ed "E5-H4" del vigente Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.);
- e) Le predette subzone urbanistiche, negli aerali interessati dall'impianto agri-voltaico in progetto, non interferiscono con aree e siti classificati NON idonei, alla localizzazione degli impianti da fonti di energia rinnovabili (FER), così come rappresentati nella tavola n. 26 "*Localizzazione aree non idonee FER 1:50'000*" dell'allegato 8 alla Deliberazione della Giunta regionale n. 59/90 del 27/11/2020 avente a oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili.*";

Parere

- Con richiamo al disposto normativo sovraordinato della norma settoriale vigente, comma 3 e comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii e alla Deliberazione della Giunta regionale n. 59/90 del 27/11/2020 avente a oggetto "*Individuazione delle aree non idonee all'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili*", per il profilo urbanistico di competenza, non emergono particolari criticità in ordine all'insediabilità dell'impianto agro-voltaico.

Precisazioni

- Stazione elettrica di consegna denominata ""MACOMER 380" e altre opere: nelle aree interessate dagli interventi dovrà essere verificata da parte del competente Servizio territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, Via Trieste, 58 - 08100 Nuoro (NU) - PEC: cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it la fattibilità di trasformazione in relazione a eventuali aree percorse dal fuoco nel periodo temporale anteriore ai dieci anni.

Criticità

- Dovrà essere chiarito il contrasto tra lo studio riportato nell'allegato "*00-ALL-I_Sostenibilita_agronomica_degli_impianati_agrivoltaici_ENERLAND*", riferito a un'altezza dell'asse dal suolo, dei tracking monoassiali, di 3,10 m, mentre, nell'attuale progetto di variante, la medesima altezza è stata ridotta, in difetto di motivazioni, a 2,11 m.

Si evidenzia come un'altezza minima dei moduli, da 2,26 m del progetto iniziale a 1,32 m in variante, sia pregiudizievole allo svolgimento delle attività colturali che costituiscono, unitamente all'attività zootecnica, le caratteristiche principali degli impianti agro - voltaici.

Misure Compensative

Ai sensi dell'Allegato n. 2 del D.M. 10/09/2010 è richiesta la seguente documentazione integrativa che dovrà costituire parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica:

- Bozza di convenzione tra il Comune di *Macomer* e la società concessionaria "*Energia Pulita Italiana 6 S.r.l.*" inerente alle misure compensative, pari al 3% dei proventi, comprensive degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto, i cui proventi sono vincolati dalla realizzazione di progetti finalizzati all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (FER) e/o interventi di manutenzione, con ricorso a materiali eco-compatibili – refrattari a bassa emissività ovvero a "cattura" di CO₂, secondo discrezionalità dell'Amministrazione comunale.

L'istruttore Arch. *P. Ruiu*

Il Dirigente del Settore Tecnico
Ing. Floriana Muroi
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)



FLORIANA
MURONI
16.05.2024
12:58:16
GMT+01:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Oristano

Codice attività E.9.1.3.5 / E. I./8058

- > RAS Assessorato Difesa dell'Ambiente
Servizio delle Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8550] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto per la "Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer (NU), Località "Nuraghe Solene" Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Riscontro Integrazioni.

In risposta alla Vs. nota prot. n. 14270 del 06/05/2024 (Prot. ARPAS n. 16314 del 07/05/2024) con la quale viene comunicato l'avvio di una nuova fase di consultazione, finalizzata all'esame delle integrazioni trasmesse dalla Proponente. Valutata la documentazione allegata all'istanza si condivide il PMA presentato e si prende atto del recepimento delle misure di mitigazione richieste. Al fine di consentire a questo Dipartimento di svolgere le attività di controllo si chiede di inviare il cronoprogramma dettagliato e aggiornato inerente gli interventi in progetto.

Per informazioni o chiarimenti, può essere contattata la referente dott.ssa Francesca Pilia ai recapiti sotto indicati.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento

Davide Zaccheddu

(documento firmato digitalmente)



DAVIDE ZACCHEDDU
17.05.2024 08:01:24
GMT+01:00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
 ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
 Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- > M.A.S.E
 Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali
 PEC: va@pec.mite.gov.it

- > Commissione Tecnica P.N.R.R./P.N.I.E.C.
 PEC: COMPNIEC@pec.mite.gov.it

- > Ministero della cultura
 Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.
 PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

- E, p.c.: ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE
 Direzione Generale dell'Ambiente
 Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali
 PEC

- “ Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna centrale
 SEDE
 PEC

Oggetto: [ID: 8550] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto per la "Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer (NU), Località "Nuraghe Solene" Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori avviso del 03.05.2024. Trasmissione parere.

Si riscontra la nota prot. n. 1470 del 06.05.2024, acquisita agli atti di questo Servizio al n. 23815 del 07.05.24, con la quale è stato chiesto il parere per il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento in oggetto a seguito delle modifiche apportate al progetto e comunicate in data 03.05.2024 sul portale "Valutazioni e autorizzazioni ambientali" del M.A.S.E..

Considerato che le modifiche apportate al progetto non influiscono sugli aspetti di competenza di questo Ufficio, si conferma il parere già espresso con nota prot. n. 2607 del 18.01.2023, che, per comodità, si allega alla presente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

Per qualsiasi chiarimento, si prega di contattare il responsabile del Settore Pianificazione comunale Sardegna centrale Nuoro - Oristano, del Servizio pianificazione paesaggistica e urbanistica, Ing. Gian Bachisio Demelas,

Il Direttore del Servizio

Ing. Alessandro Pusceddu

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore e Funzionario Istruttore: Ing. Gian Bachisio Demelas



Firmato digitalmente da
Alessandro Pusceddu
17/05/2024 12:11:26



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze Ambientali
pec: difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
- > Al Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Sassari e Nuoro
pec: sabap-ss@pec.cultura.gov.it
- > Al Servizio territoriale Ispettorato Ripartimentale e
del CFVA di Nuoro
cfva.sir.nu@pec.regione.sardegna.it
- > Al Comune di Macomer
protocollo@pec.comune.macomer.nu.it

Oggetto: Pos. 571-2024_PM 1530-22_[ID:8550] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e ss.mm.ii., relativa alla "Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp, denominato "MACOMER 4" sito nel Comune di Macomer (NU), Località "Nuraghe Solene". Proponente: Energia Pulita Italiana 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione contributo istruttorio sull'esame delle integrazioni trasmesse con nota prot. n. 14270 del 06.05.2024. SCADENZA 18.05.2024.

Con riferimento alla richiesta del contributo istruttorio assunta agli atti in data 07.05.2024 con prot. n. 23823, esaminata la documentazione allegata, si comunica quanto segue:

1. L'intervento in esame riguarda la realizzazione di un parco agrivoltaico di potenza nominale pari a 42 MWp e occupante una superficie di 72,88 ettari, denominato "Macomer 4", da realizzare in loc. "Nuraghe Solene".
2. L'area di progetto interessata dall'impianto è pari a circa 73 ettari, disposti in due comparti disomogenei separati.

La presente istanza si configura come integrazione trasmessa dal preponente a seguito del contributo istruttorio, della precedente pratica assunta in data 13/12/2022 con prot. n. 61548, trasmesso da questo Servizio con nota prot. n. 64275 del 28/12/2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Occorre innanzitutto una importante premessa sulla località d'impianto denominata "Nuraghe Solene":

"Il monumento Nuraghe Solene, posto a breve distanza dalla tomba dei giganti omonima e a meno di 800 metri dai nuraghi Pilinzones, a SO, e Prunas a NE, un monotorre con scala d'andito e camera marginata da tre nicchie disposte a croce (A, B, C). La torre, a pianta circolare (m 13,90x13,25) si conserva per una altezza massima residua di m 9,25 (24 filari), ad ovest, mentre quella minima, a Est, data dal piano di crollo con circa 2 metri. Intorno alla torre, per vasto tratto, sono visibili i resti di un esteso villaggio e la presenza di un antemurale." Testo tratto da "Ricerche archeologiche del Marghine Planargia" A. Moravetti.

Le due macroaree dell'impianto agrivoltaico presentato sono intercluse alla cordigliera di emergenze nuragiche che di seguito si riportano, disposte ad ansa e fortemente caratterizzanti il paesaggio agrario; nel raggio di 500 metri dal nuraghe Solene sono presenti:

1. Nuraghe Craba.
2. Nuraghe Craba 2.
3. Nuraghe Predu Oe.
4. Nuraghe Prunas.
5. Tomba dei giganti Solene.
6. Nuraghe Pedrabardie.
7. Nuraghe Pilinzones.

La tutela paesaggistica delle zone di interesse archeologico ha carattere e contenuti diversi rispetto al puntuale vincolo archeologico; pertanto il paesaggio non va confuso con il sito archeologico. Il paesaggio archeologico, infatti, non si propone di conservare il singolo bene emergente o sotterraneo, ma di salvaguardare la forma del paesaggio che include il sito stesso di inserimento, ed ancora, non si esaurisce nelle sole aree gravate direttamente da vincoli archeologici, estendendosi normalmente al di là della porzione di territorio direttamente interessata dalla presenza del bene, in quanto include anche le aree circostanti che costituiscono il contesto paesaggistico/ambientale in cui le aree si inseriscono, connotando pertanto il relativo paesaggio di riferimento. La condizione che in una specifica porzione di territorio la delimitazione puntuale della fascia dei 100 metri, dall'elemento puntuale riconosciuto come "nuraghe", non determina l'esclusione della tutela paesaggistica della zona di interesse archeologico esterna, implica che tale regime di tutela possa estendersi anche al contesto paesaggistico/ambientale attiguo, in cui gli elementi archeologici si collocano. Di conseguenza l'accertamento della perimetrazione asettica e geometrica "dei 100 metri fino ai 200 di distanza", se vale ad escludere



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

il vincolo ex legge di zona archeologica, non può far venir meno la valutazione paesaggistica degli scorci, visuali dirette e indirette, oltreché degli scenari del territorio che li accoglie.

La valutazione degli impatti diretti e indiretti causati nel territorio dall'inserimento dell'impianto agrivoltaico proposto non può, altresì, prescindere da una corretta scala di inquadramento:

- riguardo le dimensioni dei due distinti siti collegati tra loro dal cavo di collegamento.
- rispetto all'impatto dell'insediamento produttivo complessivo nel contesto;
- nei confronti dell'insieme degli altri impianti simili che sono più o meno contestualmente proposti per il contesto di riferimento.

L'insieme dei tre elementi che si è voluti catalogare sopra, contribuisce a definire l'ambito territoriale complessivo nel quale si riverberano gli effetti della realizzazione. La stessa cartografia prodotta dal proponente offre una scala di lettura tipicamente locale, appunto calibrata sulla scala dell'intervento puntuale. L'approfondimento dello studio, giocoforza, avviene su singoli aspetti e perde di vista il complessivo, come forse è inevitabile nel trattare un singolo progetto, pertanto l'impatto dei due accorpamenti di pannelli agrivoltaici viene valutato sulla base di una serie contingentate di viste prospettiche generiche, senza alcuna valutazione in merito alla rappresentatività dei "punti singolari" di osservazione e al carattere paesaggistico prioritario da tutelare, inoltre, i riflessi sulla risagoma dei siti d'intervento non viene affrontato se non in merito alla singola azione dei vuoti e dei pieni, senza tuttavia affrontare il problema di fondo. La variazione del naturale deflusso delle acque piovane ed in generale di superficie incidono negli equilibri territoriali complessivi; il carattere di reversibilità dell'installazione viene soppesato in relazione al fatto che, al termine della vita utile programmata per gli impianti (30 anni), si possa procedere allo smantellamento ed allontanamento delle opere fuori terra, che le opere di fondazione interrate possano essere riassorbite dal sistema naturale con opportuni interramenti, senza cogliere che paradossalmente anche la fase di smantellamento costituisce una delle fasi critiche per il paesaggio, come tutte le fasi che determinano una discontinuità e non già un'evoluzione continua.

La scala di indagine ampia richiede uno studio complessivo del fenomeno che non può essere condotto in termini esclusivamente di mitigazione, ma presuppone a monte la progettazione del paesaggio e la pianificazione conseguente delle installazioni, nel loro complesso. Nella proposta progettuale non vengono inserite le simulazioni fotografiche delle altre installazioni "in itinere" o già approvate nell'area, circa le quali non è dato al momento conoscere fattibilità ed eventuali tempi di esecuzione. La questione è fondamentale ed imprescindibile per potersi esprimere in merito alla singola installazione in argomento. E' ben diverso pensare il territorio con la sola installazione dei quattro siti nel progetto, con tutte le altre, o con solo alcune.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

Anche il posizionamento più opportuno si differenzia notevolmente.

Si osserva che l'insieme delle installazioni paventate nel territorio di riferimento comporterebbe una significativa industrializzazione del contesto paesaggistico, permeante nelle componenti strutturali del paesaggio oltre quello che si possa cogliere dall'analisi visiva. Da questo punto di vista, il principale elemento che sfugge ad una analisi per parti e non complessiva è quella della mancata analisi antropologica alla questione. Il territorio in esame è frutto di una sedimentazione di azioni naturali ed antropiche che si sono susseguite nel tempo ed hanno contribuito alla definizione dei caratteri salienti del territorio. E' vero che vi possono essere state azioni singolari maggiormente incidenti sul contesto, momenti di rottura rispetto all'evoluzione naturale, ma per lo più si tratta di un processo senza soluzione di continuità. L'articolazione del territorio secondo maglie agrarie differenziate in ragione di una molteplicità di determinanti fisiche ed antropiche (natura dei suoli, acclività, prossimità ai centri abitati, reciprocità rispetto alla rete infrastrutturale) è frutto di questa sedimentazione e rappresenta una componente paesaggistica di preminente valore, alla pari delle viste panoramiche e degli scenari. Occorre anche valutare quanto l'introduzione della massiccia opera di infrastrutturazione ed estranea al contesto (vedasi la rappresentazione grafica di viabilità lineare ed ortogonale tra essa), che accompagnerebbe l'installazione della molteplicità di impianti rappresentati (sia in questo specifico progetto, sia in quelli già installati o di futura installazione), potrebbe incidere su questo assetto e che riflessi comporterebbe, dinamiche che potrebbe determinare sul territorio. E' verosimile, per esempio, la modifica degli scenari e la perdita di taluni connotati tipici dell'attuale paesaggio agricolo, pertanto, si tratta di un elemento meritevole di valutazione preventiva, di carattere appunto pianificatorio preliminare e in ogni caso, su questo e su tutte le modifiche al paesaggio che le installazioni potrebbero indurre è necessaria una valutazione complessiva e globale, che consenta almeno di individuare verso quale scenario complessivo si possa o si voglia giungere. E' palese che le installazioni complessive ipotizzate possano comportare un'irreversibile trasformazione del paesaggio e che la valutazione per parti non consenta una adeguata esecuzione del mandato istituzionale proprio del Servizio Tutela del Paesaggio.

Si fa presente che i beni paesaggistici sono soggetti alle prescrizioni e agli indirizzi delle componenti paesaggistico-ambientali in quanto ad essi applicabili. In estrema sintesi, dall'esame del progetto, emergono le seguenti criticità:

- i. Le aree destinate alla realizzazione dell'impianto risultano delimitata da limiti fisici costituiti da fiumi, rii, viabilità pubbliche, pertanto vincolate ai sensi degli artt. 142 e 143 3 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42/04 e ss.mm.ii.. Tali beni sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche;

- ii. Le postazioni agrivoltaiche ricadono parte in aree seminaturali e parte ad utilizzazione agroforestale, per le quali l'art. 26 delle NTA del PPR vieta gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, l'art. 29 delle NTA del PPR prescrive il divieto di "trasformazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso o paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico". Inoltre il medesimo articolo, al comma 1 lett. c) impone di preservare e tutelare gli impianti di colture arboree specializzate laddove sussistano.

Si fa presente che nel progetto e nelle sue integrazioni nulla è dato a sapere sull'impossibilità di localizzazione alternativa.

- iii. L'estensione in accorpamento dei pannelli fanno sì che questi vengano percepiti come elementi estranei ed incongrui rispetto al contesto di inserimento, visivamente squalificanti del paesaggio rurale, generando elementi di discontinuità con le immediate vicinanze; la morfologia del territorio si presenta come tratto vallivo rispetto alle creste circostanti;
- iv. La principale criticità paesaggistica è tuttavia rappresentata dal fatto che l'area di intervento è ricca di siti archeologici e di beni paesaggistici, pertanto non risultano valutati nel dettaglio gli impatti visivi sui beni con vincolo di tutela della bellezza panoramica, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs n. 42/2004 e sui beni archeologici e/o paesaggistici puntuali.
- v. L'articolazione dell'impianto in esame si configura come elemento estraneo di natura industriale, le cui strutture costituiscono una frammentazione del paesaggio esistente, stante la dimostrata intervisibilità dello stesso impianto da lunghe distanze. Il contesto paesaggistico rappresentato anche dai monumenti archeologici presenti verrebbero irrimediabilmente disturbato dalla presenza dei pannelli che risultano essere senza dubbio, elementi squalificanti per il prezioso paesaggio rurale, storico e culturale in cui sono inseriti. Le visuali consolidate sarebbero irreparabilmente pregiudicate.

Per quanto sopra rappresentato, si ritiene che l'impianto agrivoltaico, dal punto di vista paesaggistico, costituisca un importante fattore detrattore del contesto rurale caratterizzato da segni lievi, risultando fuori scala rispetto agli elementi che lo costituiscono e lo caratterizzano.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

In particolare, date le premesse, l'intervento non risulta compatibile con la salvaguardia delle visuali panoramiche perché fortemente percettibile dai siti di interesse paesaggistico, storico e culturale non garantendo la salvaguardia delle visuali prossime e lontane.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art. 30, comma 5, L.R. n. 31/1998)

Ing. Valentina Mameli

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005)

Arch. Lara Marteddu Funz. Tec. Istrutt.

Ing. Francesco Canu Responsabile Settore 2/NU



Firmato digitalmente da
Valentina Mameli
20/05/2024 10:26:31